

# 2019



Antica tela terminata nel 1589, attribuita a Bartolomeo Passerotti, ma con alcuni elementi che farebbero pensare invece a Calvaert, ora conservata in canonica.

Calendario della Parrocchia di Castel S. Pietro Terme

# Parrocchia Santa Maria Maggiore

Via S. Martino, 49 - 40024 Castel San Pietro Terme - Bo - Tel. 051 941183 - e-mail: [santa.maria.maggiore@davide.it](mailto:santa.maria.maggiore@davide.it)

## C'è un tempo per nascere e un tempo per morire...

Così inizia il cap. 3 del libro di Qohelet, quasi a scandire i giorni che si susseguono inesorabilmente e che il calendario mette in evidenza. Non facciamo a tempo a vedere le vacanze che è già ora di tornare al lavoro. Consumiamo energie a programmare e già corriamo verso altre nuove avventure. Quando poi il miraggio di una pensione raggiunta si mescola con l'amara sentenza di un male inguaribile!

Cosa, veramente, ha valore? Così risponde il nostro Qohelet:

*Godi, o giovane, nella tua giovinezza,  
e si rallegrì il tuo cuore nei giorni della tua gioventù.  
Segui pure le vie del tuo cuore e i desideri dei tuoi occhi.  
Sappi però che su tutto questo Dio ti convocherà in giudizio.*

Che strano! Un brano biblico che suggerisce una specie di "carpe diem" pagano, un attimo fuggente da trattenere e gustare per non essere divorziato dagli artigli del potere, dalla ricerca della fama o anche da una esistenza che ha perso il sapore del vivere.

Allora, è il caso di fermarsi e riflettere.

Prima che sia troppo tardi, dà valore alle persone che ti sono accanto, alla gioia di un sorriso dato e ricevuto, a un'azione fatta con gratuità, alla contemplazione di un tramonto mozzafiato.

Saprai riconoscere anche quel Dio, per tanti "Dio ignoto", che si confonde tra la gente, ma che, con discrezione, bussa alla porta del tuo cuore e chiede il permesso di entrare per riempirti di Sé e del suo Amore.

Un abbraccio. Buon anno.

Donga

## Incontri della Comunità

### Per i bambini delle classi III – IV – V elementare

*Nella chiesa di S. Clelia:*

tutte le domeniche ore 10 S. Messa – ore 10,45 incontro di catechismo  
Al Centro Acquaderni: tutte le domeniche ore 10 incontro di catechismo  
ore 11,15 S. Messa in chiesa parrocchiale

### Per i bambini della classe II elementare

Tutti i sabati dalle ore 15 alle ore 16 incontro di catechismo  
presso il Centro Acquaderni

### Gruppo dei ragazzi delle Medie (I-II-III)

Locali di S. Clelia al sabato dalle ore 15 alle ore 17

### Gruppo dei Giovanissimi I - I-II superiore

Tutti i sabati incontro dalle ore 15 alle ore 17 – locali di S. Clelia

### Gruppo dei Giovanissimi 2 - dalla III superiore

Ogni 15 giorni, Domenica dalle ore 18,00 – locali di S. Clelia

### Gruppo Giovani dai 18 anni in su

Calendario concordato con gli educatori in luoghi da determinare

### Per Catechisti e Educatori Incontri su convocazione

### Lettura del Vangelo nelle Famiglie

Ogni 3° Lunedì del mese, ore 21,00 in 7 zone della città  
Ogni 3° Giovedì del mese, ore 16,00 c/o Sala Manzoni

### Piccola Scuola Biblica

Lunedì ore 20,30 c/o Centro Acquaderni

**Per le Famiglie** Ogni ultimo Sabato del mese, ore 18,00  
presso la Chiesa di S. Clelia: incontro e cena assieme

**Per gli anziani** Tutti i Giovedì ore 15,00 alla Sala Manzoni

**Centro Aiuto alla Vita** (via S. Martino, 58) Tel. 333 5853555  
Riceve il Lunedì e Mercoledì, dalle ore 17,00 alle ore 18,00

**Centro di Ascolto** (via S. Martino, 58)

Tutti i Martedì dalle ore 18,00 alle ore 20,00  
Al Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

**Castorini e Lupetti - dai 5 ai 12 anni**

Tutti i Sabati dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso Sede Scout

**Esploratori e Guide - dai 12 ai 16 anni**

Tutti i Sabati dalle ore 15,00 alle ore 18,45 presso Sede Scout

**Noviziato e Clan**

Incontro settimanale (concordato con i Capi Scout)  
dalle 21,00 alle ore 23,00 presso Sede Scout

# GENNAIO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 M**

MARIA SS. MADRE DI DIO

Giornata Mondiale della Pace

**2 M**

ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

**3 G**

ss. Nome di Gesù

**4 V**

b. Angela da Foligno

**5 S**

s. Amelia

**6 D**

EPIFANIA DEL SIGNORE Presepio vivente dei bimbi

**7 L**

s. Luciano

Inizio benedizioni pasquali

**8 M**

s. Apollinare

**9 M**

s. Marcellino

**10 G**

s. Domiziano

**11 V**

s. Igino papa

**12 S**

s. Cesira

**13 D**

BATTESIMO DEL SIGNORE

**14 L**

s. Dazio

**15 M**

s. Mauro ab.

## Guido Zucchini

Guido Zucchini (15/11/1882 - 14/05/1957) fu un libero docente di Storia dell'architettura e scienza del restauro a partire dal 5 marzo 1930, confermato il 13 luglio 1935. Fu incaricato anche di disegno ornato e di architettura e fu direttore della Scuola di disegno e architettura dall'anno accademico 1930-31 e consulente artistico dell'Ufficio tecnico dall'a.a. 1931-32.

**16 M**

b. Giuseppe Antonio Tovini

**17 G**

s. Antonio Abate

**18 V**

ss. Liberata e Faustina

**19 S**

s. Mario - s. Bassiano

**20 D**

2<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario

ore 16,00 Celebrazione Battesimi

s. Sebastiano

Benedizione degli animali

**21 L**

s. Agnese

**22 M**

s. Vincenzo

**23 M**

s. Emerenziana - s. Babila

**24 G**

s. Francesco di Sales

**25 V**

conversione di s. Paolo

**26 S**

ss. Timoteo e Tito

**27 D**

3<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario

s. Angela Merici

**28 L**

s. Tommaso d'Aquino

**29 M**

s. Costanzo

**30 M**

s. Giacinta Marescotti

**31 G**

s. Giovanni Bosco



## La Chiesa

La facciata della Chiesa, che si apre sulla via principale del paese, è degli inizi del 1200, ma fu poi rimaneggiata nel '400 e ancora nel 1942.

Il portale è contornato da una semplice decorazione in cotto tipica dello stile bolognese tardomedievale e rinascimentale ed è ben ripreso nella cornice delle due finestre e del rosone realizzato nel '900. Il bassorilievo in terracotta risalente al XV secolo è collocato all'interno della lunetta che sovrasta l'ingresso e rappresenta la Madonna che abbraccia affettuosamente Gesù Bambino in piedi su un piedistallo. L'arco è decorato alla sommità e raccordato all'architrave con medaglie raffiguranti una rosa, sopra le quali stanno il busto di Cristo sofferente e due angioletti a figura intera. Cristo è rappresentato a petto nudo con il capo reclinato verso la spalla destra e le braccia con i polsi incrociati; questa figura magra e quasi spigolosa contrasta fortemente con il corpo, pure nudo, del Bambino paffutello che si stringe sorridente alla Madre sotto l'arco. I due angioletti, apparentemente simmetrici, sostano ad ali aperte stringendo in mano un drappo. Tutte queste figure sono realizzate con una terracotta di fine fattura, tanto che **Guido Zucchini** le ha volute attribuire a **Nicolò Dell'Arca**. Per proteggerle dalle intemperie, gli originali sono stati trasferiti all'interno e murati sulla controfacciata sopra alle due acquisantiere di marmo rosso a forma di conchiglia.

Lungo tutto il perimetro della Chiesa e delle cappelle sono disposti i quattordici quadretti con le stazioni della Via Crucis realizzate ad olio su tela nel XVIII secolo, opera di un anonimo pittore emiliano. Camminando si possono dunque notare alcuni stratagemmi adoperati dall'ignoto pittore per favorire il riconoscimento delle figure.

Le piccole tele sono animate da poche figure, così da non creare composizioni caotiche o affollate. I gesti sono ampi e teatrali, i colori contrastanti. Come in un fumetto i personaggi devono rimanere riconoscibili di vignetta in vignetta, così i soggetti delle tele devono essere di facile ed immediato riconoscimento.

## Nicolò Dell'Arca

Nicolò Dell'Arca (nato ca. 1435 — Bologna, 1494), fu attivo soprattutto a Bologna dove divenne uno dei protagonisti della scultura dell'Italia settentrionale del XV secolo; si stabilì a Bologna verso il 1460 e qui ricevette diverse commissioni, tra le quali alcune formelle dei finestrini del lato est della basilica di San Petronio. Un documento lo ricorda nel 1462, come affittuario di una bottega nei pressi di San Petronio, con la qualifica di maestro di figure in terracotta.

# FEBBRAIO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 V**

s. Severo

**2 S**

ore 18,30 S. Messa  
Chiesa dei Cappuccini

**Presentazione di Gesù al Tempio - Candelora**

**3 D** **4<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario**

s. Biagio Giornata per la vita - Festa di S. Clelia

**4 L**

s. Gilberto

**5 M**

s. Agata

**6 M**

s. Paolo Miki e Compagni

**7 G**

s. Perpetua e Felicita

**8 V**

s. Girolamo Emiliani

**9 S**

s. Apollonia

**10 D** **5<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario**

b. Scolastica

**11 L**

b. Vergine di Lourdes

**12 M**

s. Mele zie di Antiochia

**13 M**

s. Benigno

**14 G**

ss. Cirillo e Metodio

**15 V**

ss. Faustino e Giovita

**16 S**

s. Giuliana

**17 D** **6<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario**

ore 16,00 Celebrazione Battesimi

s. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria

**18 L**

s. Simone

**19 M**

s. Corrado

**20 M**

s. Silvano

**21 G**

s. Pier Damiani

**22 V**

Cattedra di s. Pietro

**23 S**

s. Renzo

**24 D** **7<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario**

s. Mattia

**25 L**

s. Costanza

**26 M**

s. Faustiniano - Vescovo di Bologna

**27 M**

s. Gabriele dell'Addolorata

**28 G**

s. Antonietta



## Cappella di San Vincenzo

Appena entrati in Chiesa, a destra, si incontra la cappella di S. Vincenzo, fatta realizzare nel 1641 e modificata nel 1758 a spese della Corporazione Gargioli o Canapini, che nel 1774 fece realizzare anche la cancellata in ferro come indica l'iscrizione "Gargeolariorum Castri S. Petri sumptibus".

Il Santo spagnolo venne infatti martirizzato con i pettini per cardare la canapa ed era quindi il protettore della categoria. La tela dipinta ad olio della seconda metà del XVIII secolo è attribuita a **Giuseppe Marchesi** detto il Sansone (1699-1771). Secondo la tradizione nacque nei Pirenei da nobile famiglia. Vincenzo venne quindi affidato al vescovo di Saragozza che lo nominò arcidiacono. Durante la persecuzione di Diocleziano (303) venne arrestato. Il vescovo fu mandato in esilio e Vincenzo venne condannato al cavalletto: uno strumento di tortura terribile che lussava tutte le ossa del corpo. Vincenzo rimaneva con gli occhi al cielo in preghiera, come se il supplizio non lo riguardasse e così, pensando che la tortura fosse troppo lieve, gli arpionarono il corpo con gli uncini di ferro usati per cardare la canapa, ma con gli stessi risultati.

Nella tela vediamo il martire appeso al cavalletto che guarda il cielo da cui gli angeli scendono con la palma, segno del martirio, e la corona di fiori che preannuncia l'ingresso in paradiso. Da notare che per sottolineare la malvagità e la crudeltà degli aguzzini il pittore li ha mostrati con lineamenti caricaturali e grotteschi. Sullo sfondo si vedono la città e il popolo che assiste. Sulla sinistra, stante, il prefetto con l'armatura e un ampio manto rosso indica l'indifferente martire mentre impartisce nuovi ordini all'uomo sulla destra.

La scena, nonostante il dinamismo dell'episodio descritto risulta essere calma, come se l'occhio indugiasse in un tempo rallentato da una figura all'altra. Pochi sono gli sguardi che legano i personaggi che restano chiusi ciascuno nel suo microcosmo, impegnati nei propri compiti. Il martire guarda il cielo, ma non gli angeli, chiuso in una visione che è solo sua; sono invece gli angeli che dando movimento col loro volo sembrano quasi chiamarsi l'un l'altro, additano e premiano il Santo martire con la palma e sembrano gioire del suo imminente arrivo in Paradiso.

La vicenda prosegue poi col prefetto che ordina altri tormenti che Vincenzo continuava a sopportare impossibile, fino a indurre il prefetto a sospendere le torture e cercare di convincerlo con favori e lusinghe.

## Cappella del Battistero

Il Battistero è stato ricollocato recentemente qui. Il presepio con le piccole statue di terracotta, opera dello scultore **Cleto Tomba** è stato collocato nella cappella della Madonna dove vi era una stanza per le confessioni. Cleto Tomba nasce a Castel San Pietro Terme, il 19 agosto 1898, muore a Bologna il 29 novembre 1987.



# MARZO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 V**

s. Cristoforo da Milano

**2 S**

s. Quinto

**3 D**

**8<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Tiziano

**4 L**

s. Casimiro

**5 M**

s. Adriano

**6 M**

**Mercoledì delle Ceneri**

**INIZIO QUARESIMA**

Messe 8,30 - 20,30

**7 G**

ss. Perpetua e Felicita

**8 V**

In tutti i venerdì di quaresima la Messa delle ore 8,30 è al Crocifisso s. Giovanni di Dio Prima stazione quaresimale

**9 S**

s. Caterina de' Vigni

**10 D**

**1<sup>a</sup> Domenica  
di Quaresima**

s. Simplicio

**11 L**

s. Costantino

**12 M**

b. Luigi Orione

**13 M**

ss. Patrizia e Modesta

**14 G**

s. Matilde di Ringelheim ore 20 Via Crucis al Crocifisso

**15 V**

Ore 8,30 S. Messa al Crocifisso s. Luisa de Marillac Seconda stazione quaresimale

**16 S**

s. Eriberto

**17 D**

**2<sup>a</sup> Domenica  
di Quaresima**

s. Patrizio

ore 16,00 Celebrazione Battesimi

**18 L**

s. Salvatore da Horta

**19 M**

s. Giuseppe, sposo di Maria

**20 M**

s. Claudia



**21 G**

s. Nicola

**22 V**

Ore 8,30 S. Messa al Crocifisso

s. Ottaviano

Terza stazione quaresimale

**23 S**

s. Pelagia

**24 D**

**3<sup>a</sup> Domenica  
di Quaresima**

s. Caterina di Svezia

**25 L**

Annunciazione del Signore. S. Messa ore 8,30 Chiesa dell'Annunziata

**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

**26 M**

s. Emanuele

**27 M**

s. Ruperto

**28 G**

s. Castore



**29 V**

Ore 8,30 S. Messa al Crocifisso

s. Eustasio

Quarta stazione quaresimale

**30 S**

s. Secondo

**31 D**

**4<sup>a</sup> Domenica  
di Quaresima**

s. Beniamino - b. Marco Fantuzzi



ora legale-ore 02

**Lancette**

**avanti di un'ora**



sospesa una corona di fiori, annuncio del suo ingresso in Paradiso e spiegazione della sua espressione apparentemente stonata e fuori luogo. A ben guardare, in effetti, la scena è stata sapientemente divisa in due, in basso la parte terrena, la casa, il dolore dei familiari e degli angeli presenti, gli strumenti da lavoro e la stessa prospettiva con il gradino in primo piano. In alto su di un fondo dorato, mosso da qualche nube c'è il mondo celeste degli angeli e della gioiosa contemplazione di Dio nel paradiso. A fare da tramite e ponte tra le due sfere c'è la porta. Dietro alla porta nulla si vede, la porta è segno del passaggio dal mondo dei vivi a quello dei morti e qui abilmente collega cielo e terra. Paradossalmente il mondo dei vivi, quello in basso, è segnato profondamente dalla morte, quella di San Giuseppe soggetto della tela, e dalla staticità, nessuno si muove, non tira neanche vento, tanto che le vesti cadono pesantemente verso il suolo, mentre il mondo dei morti, l'oltretomba, il paradiso, è vivo, movimentato come indica chiaramente il ricco e gonfio vestito dell'angelo. Come spesso accade nell'arte sacra sembra che il pittore ci voglia comunicare che la vera vita è quella eterna che ci attende dopo la morte.

L'ancona è poi completata dalla decorazione delle colonne policrome e dal triangolo equilatero con l'occhio al centro, simbolo di Dio che dall'alto assiste alla scena.

### Giuseppe Varotti

Giuseppe Varotti nacque a Bologna nel 1715 e morì, sempre a Bologna, nel 1780. Fu interprete del barocchetto bolognese e si colloca tra quei pittori del secondo Settecento che si avvicinarono al gusto del rococò europeo.

### Jacopo Alessandro Calvi

Jacopo Alessandro Calvi, detto il Sordino nacque a Bologna il 22 febbraio 1740. Morì a Bologna il 15 maggio 1815.

### Cappella di S. Giuseppe

Sulla cancellata che chiude la cappella si vede lo stemma della ricca famiglia castellana Vacchi che fece realizzare la cappella per la Pia Unione degli Agonizzanti e che fu inaugurata con Messa solenne il 14 Settembre 1806. La grande tela dipinta ed olio è della seconda metà del XVIII secolo ed è attribuita ora a **Giuseppe Varotti** ora a **Jacopo Calvi**, detto Il Sordino. Anche questo episodio trova le sue fonti solo nei Vangeli apocrifi. Vediamo Giuseppe steso sul letto posto trasversalmente alla scena, in basso a sinistra compaiono gli strumenti del falegname, allusione alla sua pro-

fessione; ai fianchi del letto ci sono Gesù, il cui sguardo si incontra con quello di Giuseppe, e Maria in triste preghiera. La scena, nonostante si svolga in un interno, come suggeriscono la pavimentazione e la porta, vede in alto i cieli aperti da cui scendono angeli di varie età. Dietro al letto un angelo tiene sollevato il bastone fiorito, simbolo di San Giuseppe che allude allo sposalizio con la Vergine; ai piedi del letto ne è inginocchiato un altro a mani giunte. Un terzo angelo, guarda teneramente San Giuseppe e sorride creando un contrasto stridente con Maria proprio sotto di lui, e tiene

# APRILE 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 L**

s. Ugo

**2 M**

s. Francesco da Paolo - s. Galdino di Milano

**3 M**

s. Luigi Scrosoppi

**4 G**

s. Isidoro

**5 V**

s. Vincenzo Ferrer

Ore 8,30 S. Messa  
al Crocifisso

Quinta stazione quaresimale



**6 S**

b. Pierina Morosini

**7 D** 5<sup>a</sup> Domenica  
di Quaresima



**FESTA DEL CROCIFISSO**

**8 L**

s. Dionigi

**9 M**

s. Massimo

**10 M**

s. Marco Fantuzzi

**11 G**

s. Gemma Calgani

**12 V**

Ore 8,30 S. Messa  
al Crocifisso



Ultima stazione quaresimale

**13 S**

s. Martino I

**14 D**

**DOMENICA DELLE PALME**

**15 L**

s. Crescente



**16 M**

b. Arcangelo Canetoli

**17 M**

s. Innocenzo

**18 G**

In "Coena Domini"

**GIOVEDÌ SANTO**

**19 V**

In "Passione Domini"



**VENERDÌ SANTO**

**20 S**

**SABATO SANTO**

Benedizione delle uova.  
Confessioni. Veglia

**21 D**

"In Resurrezione Domini"

**PASQUA DI RISURREZIONE ore 16,30 Battesimi**

**22 L**

s. Leonida

**23 M**

s. Giorgio

**24 M**

s. Fedele da Sigmaringen

**25 G**

**FESTA DELLA LIBERAZIONE** - S. Marco evangelista

**26 V**

s. Marcellino

**27 S**

s. Zita

**28 D**

**2<sup>a</sup> Domenica  
di Pasqua**

**DIVINA MISERICORDIA**

**29 L**

s. Caterina da Siena - Patrona d'Italia e dell'Europa

**30 M**

s. Giuseppe B. Cottolengo



## FESTA DEL CROCIFISSO

Domenica 7 aprile

S. Messe orario festivo e in piazza  
alle ore ore 16,00 S. Messa e Processione

## DOMENICA DELLE PALME

Domenica 14 aprile: ore 10,00 Benedizione Palme  
Processione da 4 punti della Parrocchia

## CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

### GIOVEDÌ SANTO - Ultima Cena del Signore

CATECHESI Bimbi II elementare: Ss. Crocifisso - ore 17,00  
Bimbi IV e V elementare: Ss. Crocifisso - ore 17,30  
ore 19,00 LAVANDA DEI PIEDI Bimbi III elem. Parrocchia  
ore 20,30 S. Messa in "Coena Domini".

### VENERDÌ SANTO - Passione del Signore

ore 15,00 VIA CRUCIS PER I BAMBINI  
al Giardino degli Angeli  
ore 20,00 Celebrazione PASSIONE DEL SIGNORE  
ore 21,00 VIA CRUCIS.

### SABATO SANTO - Gesù nel sepolcro

ore 10,00 Ss. Crocifisso Benedizione uova per i bambini  
ore 10,30 Ss. Crocifisso Benedizione uova per tutti  
ore 21,15 Ss. Crocifisso Inizio VEGLIA PASQUALE.



## Cappella dell'Addolorata

Fino agli ultimi decenni del '700 qui c'erano le cantorie di legno con l'organo che si affacciavano sul vecchio presbiterio, da poco spostato più indietro dentro la nuova cappella maggiore.

Gli spazi sotto queste cantorie erano stati concessi alle tanto potenti quanto litigiose compagnie religiose, così l'Arciprete Calistri decise di smantellare le strutture di legno e di realizzare al loro posto due altari, uno dedicato alla Vergine Addolorata, l'altro all'Arcangelo Raffaele e ne affidò la realizzazione ad un certo **A. Leopoti**

La piccola opera ad olio su tela (a sinistra) raffigurante Sant'Anna del XVIII secolo è opera di **Giuseppe Marchetti**. Il pittore ha usato qui un'ampia tavolozza dai colori vivaci, tipico di quel gusto Barocco che si sviluppa nel XVIII secolo. Quasi del tutto assenti nell'arte medievale, le scene che raffigurano Maria bambina si moltiplicano fra il Rinascimento e il Barocco, anche in relazione con lo sviluppo del culto verso Sant'Anna. Dalla madre, Maria impara precocemente a leggere e a dedicarsi a lavori di cucito: il libro e il cestino da ricamo sono tra gli attributi della Madonna, e spesso compaiono anche nelle scene dell'Annunciazione.

### Giuseppe Marchetti

Giuseppe Marchetti: nacque a Forlì forse nel 1721 dove morì nel 1801. Allievo di Filippo Torelli, lavorò soprattutto nella sua città dove dipinse anche nella Chiesa di San Mercuriale e nella prefettura.

# MAGGIO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 M**

s. Giuseppe artigiano

FESTA DEI LAVORATORI

**2 G**

s. Atanasio

**3 V**

ss. Filippo e Giacomo apostoli

**4 S**

s. Silvano

**5 D** 3<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

s. Tosca - s. Gottardo

**6 L**

s. Lucio di Cirene

**7 M**

s. Domitilla

**8 M**

s. Vittore

**9 G**

s. Isaia

**10 V**

b. Nicolò Albergati

**11 S**

s. Teodoro

**12 D** 4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

b. Imelda Lambertini

**13 L**

b. Vergine Maria di Fatima

**14 M**

s. Mattia ap.

**15 M**

s. Felice e Fortunato

**16 G**

s. Margherita da Cortona - s. Luigi Orione

**17 V**

s. Paquale

**18 S**

s. Giovanni I

**19 D** 5<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

s. Ivo

ore 16,30 Celebrazione Battesimi

**20 L**

s. Bernardino da Siena

**21 M**

s. Cristoforo Magallanes

**22 M**

s. Rita da Cascia

**23 G**

s. Desiderio - s. Beda

**24 V**

b. Vergine Maria Ausiliatrice

**25 S**

**MADONNA DI POGGIO**  
Ore 21,00 Accoglienza

s. Maria Maddalena de' Pazzi

**26 D** 6<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

s. Filippo Neri

**PRIME COMUNIONI**

**27 L**

s. Agostino di Canterbury

**28 M**

s. Giusto

**29 M**

s. Orsola

**30 G**

b. Vergine di s. Luca

**31 V**

Visitazione della Beata Vergine Maria a s. Elisabetta



## MADONNA DI POGGIO

Settimana delle Rogazioni  
da sabato 25 maggio  
a domenica 2 giugno

## PRIMA COMUNIONE

Domenica 26 maggio  
ore 9,15 S. Clelia - ore 11,00 Parrocchia



### Cappella di Santa Caterina

Il piccolo ambiente di risulta tra la cappella dell'Addolorata e il presbiterio conserva una tela dipinta ad olio realizzata per l'Oratorio della Compagnia di Santa Caterina, eretto verso il 1445 e che ora ospita la sacrestia. La tela fu realizzata tra il 1560 e il 1575 dal grande artista bolognese **Prospero Fontana**.

Secondo la Leggenda Aurea Caterina era una giovane molto bella, unica figlia del re di Costa, che aveva rifiutato di sposare l'imperatore Massenzio perché cristiana e votata a Cristo. Massenzio, non riuscendo a convincerla a sacrificare agli idoli, aveva mandato a chiamare gli uomini più sapienti e cinquanta tra filosofi

ed oratori che si presentarono e tentarono di distoglierla dalla fede in Cristo. Caterina, tuttavia, disputò tanto bene da riuscire a convertirli. Nella tela il famoso pittore bolognese ha raffigurato proprio la disputa. Fallito il tentativo l'imperatore li condannò tutti al rogo e Caterina fu imprigionata senza cibo. Si salvò grazie ad una colomba mandata da Dio. Massenzio allora decise di giustizziarla col supplizio della ruota dentata, divenuta poi il suo attributo iconografico; ma la ruota siruppe e ancora una volta fu salva. Infine fu decapitata e dal suo collo sgorgò del latte.

# GIUGNO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 S**

s. Procolo

**2 D** **FESTA DELLA REPUBBLICA**

Saluto alla Madonna di Poggio

**ASCENSIONE DEL SIGNORE**

**3 L**

s. Carlo Lwanga e C.



**4 M**

s. Giustino

**5 M**

S. Bonifacio

**6 G**

s. Norberto

**7 V**

s. Eustorgio II di Milano

**8 S**

s. Clodolfo

**9 D**

**PENTECOSTE**

Orario estivo delle Messe



**10 L**

bb. Diana degli Andalò

**11 M**

s. Barnaba

**12 M**

s. Gaspare Luigi Bertoni

**13 G**

s. Antonio da Padova

**14 V**

s. Eliseo

**15 S**

s. Germana - s. Vito

**16 D**

**SANTISSIMA TRINITÀ**

ore 16,30 Battesimi



**17 L**

s. Gregorio

**INIZIO**

**ESTATE RAGAZZI**

**18 M**

s. Calogero

**19 M**

s. Romualdo

**20 G**

b. Martiri di Nagasaki

**21 V**

s. Luigi Gonzaga

**22 S**

s. Paolino da Nola

**23 D**

**CORPUS DOMINI**

**24 L**

natività di s. Giovanni Battista



**25 M**

s. Massimo

**26 M**

s. Elisa - s. Filippo

**27 G**

s. Cirillo d'Alessandria



**28 V**

**FINE** **ESTATE RAGAZZI**

**29 S**

ss. Pietro e Paolo apostoli

**30 D** **13<sup>a</sup> Domenica tempo ordinario**

ss. Protomartiri della Chiesa di Roma

## INIZIO S. MESSA CHIESINA DI VIA SCANIA

Dalla domenica 9 Giugno comincia l'orario estivo delle Messa: 8,30 in parrocchia; ore 10,30 alla Chiesa della Scania e 18,30 in parrocchia



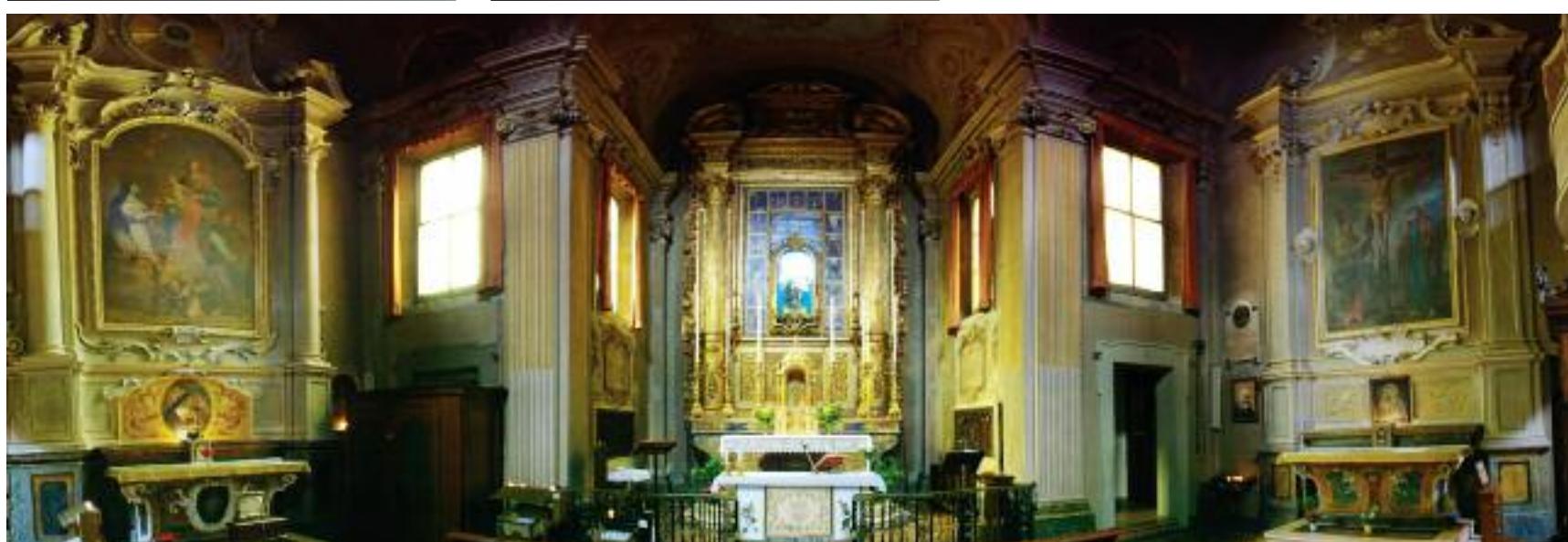
**ESTATE RAGAZZI**

Da lunedì 17 giugno a venerdì 28 giugno



## Cappella maggiore

Negli anni 1752-57 venne ampliata la Chiesa ad opera dell'architetto Alfonso Torreggiani che non poté dare alla Chiesa un'abside di ampio respiro a causa della pubblica via esistente dietro la Chiesa. La balaustra e l'altare di marmo preziosissimo e di ottima fattura provengono dall'antica Chiesa di Sant'Ignazio dei Gesuiti di Bologna. La grandissima tela dipinta ad olio fu commissionata il 17 Aprile 1758, fu terminato 16 mesi dopo da **Ubaldo Gandolfi**; alle spese di realizzazione parteciparono anche le Pie Unioni di Giovani e di Donne fondate l'anno precedente. Partendo da sinistra vediamo San Pietro, un angelo stringe in una mano una catena, allusione alla prigione di Pietro e le chiavi, di cui una è in terra. Santa Maddalena De'Pazzi, suora carmelitana, è riconoscibile dalla corona di spine. Il giovane a fianco è identificabile con San Luigi Gonzaga grazie alla cotta sopra la veste talare e il giglio. Chiudono la teoria un vescovo dalla barba bianca e un ragazzino alle sue spalle che regge in mano tre sfere d'oro; il Vescovo è San Nicola da Bari.



# LUGLIO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 L**

b. Ferdinando Baccilieri - s. Ester

**2 M**

s. Ottone

**3 M**

s. Tommaso apostolo

**4 G**

b. Piergiorgio Frassati - s. Elisabetta

**5 V**

S. Antonio M. Zaccaria

**6 S**

s. Maria Goretti

**7 D**

**14<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Claudio

**8 L**

ss. Aquila e Priscilla

**9 M**

s. Elia Facchini

**10 M**

ss. Vittoria e Anatolia

**11 G**

S. Benedetto abate, Patrono d'Europa

**12 V**

s. Paterniano

**13 S**

**s. Celia Barbieri**

**14 D**

**15<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Camillo de Lellis

**15 L**

s. Bonaventura

## Quadro della sacrestia

Sulla parete di sinistra è appesa la tela di metà del '600 opera di Giacomo Cavedani.

La composizione della tela è divisa orizzontalmente da un banco di nubi sopra il quale siede la Vergine con in braccio Gesù affiancati a sinistra ad un vescovo, al quale in Bambino sta porgendo qualcosa e sulla destra da una suora vestita di nero. La parte inferiore è dominata da un grande San Michele che sconfigge il diavolo affiancato a sinistra da un apostolo e a destra da un diacono. L'identificazione di questi quattro santi non è facile poiché mancano gli attributi tipici e sono solo provvisti di pochi simboli generici. Secondo la tradizione il vescovo potrebbe essere Sant'Agostino e la suora sua madre Monica; secondo questa lettura Gesù starebbe porgendo ad Agostino una cintura. La devozione alla Vergine della Cintura, secondo la tradizione, è nata dal desiderio di santa Monica, di imitare la Madonna anche nel modo di vestire: Monica, rimasta vedova, avrebbe chiesto alla Madonna di farle conoscere in che modo vestiva dopo la morte di S. Giuseppe. La Madonna si rese visibile con una veste dal taglio semplice, di colore scuro, raccolto ai fianchi da una cinta di cuoio che scendeva fino a lambire il terreno. Maria, slacciatisi la cintura, la porse a Monica raccomandandosi di portarla sempre per godere della sua protezione; così anche Sant'Agostino cominciò a portare una cintura simile che divenne uno dei tratti distintivi dell'ordine degli Agostiniani così come l'abito nero e semplice.

**16 M**

Beata Vergine del Carmelo



**17 M**

s. Alessio

**18 G**

s. Ruffillo

**19 V**

s. Arsenio il Grande

**20 S**

s. Apollinare, Patrono dell'Emilia Romagna

**21 D** **16<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Lorenzo da Brindisi

Battesimi ore 16,30

**22 L**

s. Maria Maddalena

**23 M**

s. Apollinare - s. Brigida di Svezia, Patrona d'Europa

**24 M**

s. Cristina

**25 G**

s. Giacomo il maggiore, apostolo

**26 V**

ss. Anna e Gioacchino

**27 S**

s. Raimondo

**28 D** **17<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

ss. Nazario e Celso

**29 L**

s. Marta, Maria e Lazzaro

**30 M**

s. Pietro Crisologo

**31 M**

s. Ignazio di Loyola

## CAMPO CRESIMA E CAMPI ESTIVI RAGAZZI

Gruppi - Medie - Giovanissimi - Giovani - Scout  
nei mesi di luglio e agosto

## ORARIO MESSE FESTIVE MESI DI LUGLIO E AGOSTO

ore 8,30 in Parrocchia

ore 10,30 Chiesina della Scania

ore 18,30 in Parrocchia



## Cappella di S. Pio X

La cappella a sinistra dell'altare maggiore è ben più grande di quella di Santa Caterina; infatti conduce fino al corridoio che porta alla sagrestia e al campanile. Lungo la parete esterna sono allineati quattro quadri, a forma ovale, con rappresentati i busti di San Giovanni Bosco, San Domenico Savio, San Pio X e del Santo curato d'Ars.



# AGOSTO 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

1 G

Dal mezzogiorno del 1° agosto  
alla mezzanotte del 2 agosto

Perdono di Assisi

(Indulgenza della Porziuncola)

2 V

s. Eusebio

3 S

s. Lidia

4 D

18<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Domenico

5 L

Dedication Basilica di Santa Maria Maggiore

6 M

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

7 M

s. Gaetano da Thiene - s. Donato

8 G

s. Giovanni Maria Vianney (s. Curato d'Ars)

9 V

s. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) P. Europa

10 S

s. Lorenzo

11 D

19<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Chiara d'Assisi

12 L

s. Giovanna Francesca de Chantal

13 M

ss. Ponziano e Ippolito

14 M

s. Massimiliano Maria Kolbe

15 G

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

16 V

s. Rocco - s. Stefano d'Ungheria

17 S

s. Mamante Feste a Liano e VillaSassonero

18 D

20<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Elena imperatrice (madre di Costantino)

19 L

s. Italio - s. Giovanni Eudes

20 M

s. Bernardo

21 M

s. Pio X Papa

22 G

Beata Vergine Maria Regina

23 V

s. Rosa da Lima

24 S

s. Bartolomeo apostolo

25 D

21<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Ludovico, Patrono dell'OFS

26 L

s. Alessandro

27 M

s. Monica

28 M

s. Agostino

29 G

Martirio di s. Giovanni Battista

30 V

b. Alfredo Idelfonso Schuster

31 S

s. Giuseppe d'Arimatea - s. Abbondio



## Cappella di S. Raffaele Arcangelo

Questa cappella era dedicata fino al 1808 a Santa Caterina e ricevette l'attuale dedicazione all'Arcangelo Raffaele nel 1825. Jacopo Alessandro Calvi dipinse la tela agli inizi del XIX secolo. La scena è il momento conclusivo della storia di Tobia, che è raccontata nell'omonimo libro biblico.



## L'altare di destra

Diversamente dalle altre tele questa è dipinta a tempera. L'attribuzione di questa tela, di fine XVI inizio XVII secolo, è molto incerta e controversa, infatti vari autori e vari testi ci forniscono informazioni contrastanti tra Faccini, che si dice la dipinse in un solo giorno, o il Nosadella. Sotto un cielo molto nuvoloso e cupo si innalzano in primissimo piano Gesù crocifisso e due Santi. Il cielo fosco dietro il Crocifisso ci richiama alla mente il racconto evangelico "e si fece buio su tutta la terra" tuttavia questa non è una crocifissione come quelle illustrate nei Misteri o nella Via Crucis, le due figure che affiancano la croce non sono Giovanni e Maria, ma Pietro ed Andrea.

Pietro è facilmente riconoscibile dalla presenza degli attributi ormai fissi della sua iconografia: capelli e barba bianchi, ricci e corti e le due chiavi che stringe in pugno. Andrea invece sostiene quella che da lui ha preso il nome come "Croce di Sant'Andrea". L'uso di questa croce come strumento del suo martirio non è documentata, ma si diffuse a partire dal X secolo. La forma ricorda anche la prima lettera di Cristo in greco.



# SETTEMBRE 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 D** 22<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Egidio

**2 L**

s. Elpidio

**3 M**

s. Gregorio Magno

**4 M**

s. Rosalia

**5 G**

b. Madre Teresa di Calcutta (Agnes Gonxha Bojaxiu)

**6 V**

s. Umberto

**7 S**

s. Regina

**8 D** 23<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

Natività della B. Vergine Maria

**9 L**

s. Pietro Claver

**10 M**

s. Maria della Vita

**11 M**

s. Diomede

**12 G**

ss. Nome di Maria

**13 V**

s. Giovanni Crisostomo v. dott.

**14 S**

Esaltazione S. Croce

**15 D** 24<sup>a</sup> Domenica t. ordinario

Orario normale Messe festive

Beata Maria Vergine Addolorata ore 16,30 Battesimi

**16 L**

ss. Cornelio e Cipriano

ore 16,30 Battesimi

**17 M**

s. Roberto Bellarmino

**18 M**

s. Sofia - s. Eustorgio I

**19 G**

s. Gennaro

**20 V**

s. Andrea Kim Taegon e ss. Martiri Coreani

**21 S**

s. Matteo evangelista Festa della Scuola parrocchiale

**22 D** 25<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

s. Maurizio - s. Tecla Festa della Scuola parrocchiale

**23 L**

s. Pio da Pietrelcina - b. Elena Duglioli Dall'Olio

**24 M**

s. Pacifico

**25 M**

s. Aurelia

**26 G**

b. Bartolomeo Maria dal Monte - s. Cosma e Damiano

**27 V**

s. Vincenzo de'Paoli

**28 S**

s. Zama primo vescovo di Bologna

**29 D** 26<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario

ss. Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli

**30 L**

s. Girolamo - s. Sonia

TERMINA S. MESSA CHIESINA DI VIA SCANIA

con Domenica 8 settembre

**FESTA DELLA SCUOLA PARROCCHIALE**

Venerdì 20 e Sabato 21 settembre



## Cappella della Beata Vergine del Rosario

A metà della navata, sulla sinistra, si apre l'ampia cappella della **Beata Vergine del Rosario**, eretta nel 1649-50 su disegno di **Francesco Martini**, con alta cupola centrale; vi si accede dalla navata attraverso due ingressi aperti sotto i **coretti\***, ampliati all'interno con altre due gelosie. La parte centrale è chiusa da una cancellata, opera meravigliosa in ferro battuto e ottone, costruita nel 1776 da **Tommaso** e **Giovanni Evangelista Armaroli**, fabbri di Bologna, su disegno del **Casalgrandi** a cura del Capitano **Lorenzo Graffi**. La Madonna del Rosario, per la miracolosa liberazione dal terremoto del 1779-80, fu dichiarata Patrona massima del Comune di Castel S. Pietro dal Magistrato per il clero e il popolo e confermata con rescritto pontificio del 22 Aprile 1780.

Le volte sono decorate con strutture architettoniche dipinte in cui si aprono osculi attraverso i quali si vedono giocosi angioletti che drappeggianno ghirlande e corone di fiori contro un cielo sereno movimentato ha qualche leggera nuvola chiara. La cupola è divisa in quattro settori dalle strutture architettoniche dipinte; nel settore verso l'altare maggiore si nota l'assunzione, nei due laterali un volo di angeli con festoni fitofloreali e nell'ultimo, verso la navata, due grandi angeli dalle vesti leggere. La Vergine dell'ascensione è seduta sulle nubi ed è portata in cielo da angeli in volo. Questi, più simili a quelli della volta dell'altra maggiore della cappella, sono più grandi e vestiti con lunghe tuniche colorate che ondeggiano al vento. Maria, seduta in posizione e levata saluta la gente raccolta nella cappella. La forma della cupola invita ad alzare lo sguardo verso l'alto dove l'ultimo slancio della lanterna, rischiarata dalle finestre, guida gli occhi alla sua sommità da cui discende glorioso lo Spirito Santo.



# OTTOBRE 2019

## ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 M**

s. Teresa di Lisieux di Gesù Bambino del Volto Santo

**2 M**

ss. Angeli Custodi

**3 G**

s. Felice

**4 V**

**s. Petronio - Patrono di Bologna**

**5 S**

**s. Francesco d'Assisi - Patrono d'Italia**

**6 D**

**27<sup>a</sup> Domenica t. ordinario  
Celebrazione  
delle CRESIME ore 11,00**

s. Bruno

**7 L**

S. Messe ore 8,30, 10 e 18,30 con  
Mandato ai catechisti e processione  
con l'immagine delle Madonne  
**Madonna del Rosario Patrona di Castel S. Pietro**

**8 M**

s. Simeone

**9 M**

s. Lorenzo

**10 G**

S. Daniele Comboni

**11 V**

b. Giacomo da Ulma

**12 S**

nostra Signora del Pilar

**13 D**

**28<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Romolo

Inizio catechismo

**14 L**

s. Callisto

**15 M**

s. Teresa d'Avila

### L'altare maggiore della Cappella della Beata Vergine del Rosario

Della grande tela che in origine ornava l'altare ora rimane visibile solo la fascia raffigurante i quindici misteri che circonda su tre lati la nicchia. La vicenda storica di questa tela, attribuita a **Bartolomeo Passerotti**, ma con alcuni elementi che farebbero pensare invece a **Calvaert**, è piuttosto movimentata.

Viene richiesta esplicitamente dai Domenicani nella bolla con cui approvarono la fondazione della Confraternita della Madonna del Rosario nel 1578 e sappiamo, da un'altra bolla domenicana, che nel 1589 la tela era già stata terminata. Dal medesimo documento apprendiamo anche che era destinata ad una cappella che non era stata ancora costruita.

**16 M**

s. Margherita A.

**17 G**

s. Ignazio d'Antiochia

**18 V**

s. Luca evangelista

**19 S**

s. Laura

**20 D**

**29<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Irene

ore 16,30 Celebrazione Battesimi

**21 L**

s. Orsola

**22 M**

s. Giovanni Paolo II

**23 M**

Dedicatione della Chiesa Metropolitana

**24 G**

s. Antonio M. Claret

**25 V**

s. Crispino

**26 S**

ss. Luciano e Marciano

**27 D**

**30<sup>a</sup> Dom. t. ordinario**

Ritorno ora solare - ore 03

**Lancette indietro di un'ora**

s. Evaristo

**28 L**

ss. Simone e Giuda

**29 M**

s. Ermelinda

**30 M**

s. Benvenuta

**31 G**

b. Angelo d'Acri

**ALL IN HEAVEN**

(Tutti in paradiso)

Dopo la realizzazione della attuale cappella la tela trovò la sua collocazione sopra l'altare dove i quindici Misteri circondavano l'immagine dipinta della Vergine, del Bambino, di San Domenico, tradizionalmente considerato l'inventore del Rosario, e di San Michele arcangelo. La tela fu tagliata agli inizi del '900 e la parte centrale fu spostata in canonica dove tuttora si trova.

**Bartolomeo Passerotti** nacque a Bologna nel 1529. Morì a Bologna il 3 giugno 1592.

**Denis Calvaert** o Denijs Calvaert, detto in Italia Dionisio Fiammingo, nacque ad Anversa nel 1540. Morì a Bologna nel 1619.

## SANTA CRESIMA

Domenica 6 ottobre - ore 11,00 Chiesa parrocchiale

## INIZIO CATECHISMO

Domenica 13 ottobre inizio Catechismo



# NOVEMBRE 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 V**

**TUTTI I SANTI**

S. Messe orario festivo

**2 S**

S. Messe ore 8,30  
alle ore 10,30 al Cimitero

**Commemorazione dei Defunti**

**3 D**

**31<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Martino de Porres - s. Silvia

**4 L**

ss. Vitale e Agricola

**5 M**

s. Carlo Borromeo

**6 M**

s. Leonardo - s. Teobaldo

**7 G**

b. Lucia da Settefonti

**8 V**

ore 20,30 S. Messa a S. Clelia

tutti i Santi della Chiesa Bolognese

**9 S**

dedicazione della Basilica Lateranense

**10 D**

**32<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Leone Magno

**11 L**

s. Martino di Tours

**12 M**

s. Renato

**13 M**

s. Omobono di Cremona

**14 G**

ss. Nicola Tavelic e compagni - s. Giocondo

**15 V**

s. Alberto Magno

**16 S**

b. Lodovico Morbioli

**17 D**

**33<sup>a</sup> Domenica  
tempo ordinario**

s. Elisabetta d'Ungheria

ore 16,00 Battesimi

**18 L**

s. Filippina

**19 M**

s. Fausto

**20 M**

s. Avventore, Ottavio e Solutore

**21 G**

Presentazione della Beata Vergine Maria al Tempio

**22 V**

s. Cecilia

**23 S**

s. Clemente I - papa

**24 D**

**CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

**25 L**

s. Caterina d'Alessandria

**26 M**

s. Leonardo da Porto Maurizio

**27 M**

s. Virgilio - s. Teodosio

**28 G**

s. Giacomo della Marca

**29 V**

s. Saturnino

Inizio Novena dell'Immacolata

**30 S**

s. Andrea, apostolo



### L'altare di sinistra

In questa grande tela centinata, opera di **Jacopo Alessandro Calvi** esposta nel 1781, vediamo accostati due Santi distinti, una è Santa Rosa da Lima religiosa del Terz'ordine domenicano, l'altro è San Francesco di Paola fondatore dell'Ordine dei Minimi, di derivazione francescana.

Santa Rosa era particolarmente legata da un tenerissimo amore alla Vergine, soprattutto sotto il titolo di Regina del Rosario, che non mancò di comunicarle il dono dell'infanzia spirituale fino a farle condividere la gioia e l'onore di stringere spesso tra le braccia il Bambino Gesù. Calvi ci mostra in questa tela proprio una di questa visioni e possiamo vedere la Santa in procinto di ricevere tra le sue braccia il Bambino. San Francesco di Paola è rappresentato insieme allo scudo decorato dalla scritta "Charitas" che è il suo simbolo. I due Santi non sono collegati tra loro da nessun evento biografico e la loro compresenza risulta insolita anche in considerazione dell'appartenenza ai due ordini. Lo sfondo, purtroppo assai scuro e di difficile lettura, ci mostra una struttura architettonica complessa, formata da una scalinata, seminascosta dalle nubi che sostengono Maria, da una grossa colonna rossa a cui degli angeli stanno avvolgendo un tendaggio verde aprendo così la visuale sul porticato nello sfondo. Il portico, di chiaro gusto neoclassico, ci richiama alla mente gli imponenti templi classici di ordine corinzio dai ricchi capitelli fronzuti che sostengono pesanti trabeazioni.

Completano la decorazione di questa parete della cappella tre piccole immagini di S. Maria Goretti, S. Rita da Cascia e S. Teresa del Bambin Gesù. La tavola dipinta con Santa Rita da Cascia proviene dall'oratorio di San Bartolomeo (ora adibito a cinema) ed è opera di **Giovanni Battista Baldi**.

### Jacopo Alessandro Calvi

Jacopo Alessandro Calvi (Bologna, 23 febbraio 1740 - Bologna, 15 maggio 1815) è stato pittore e letterato. La sua parziale sordità gli procurò il soprannome di **Sordino**. Numerose le sue tele nelle chiese di Bologna e nella parrocchiali della provincia - ad Anzola, Ceretolo, Crevalcore, Medicina, Minerbio, Monghidoro, ecc. Un suo Autoritratto è conservato nella Pinacoteca Nazionale di Bologna.



# DICEMBRE 2019

ORARIO COMPLETO DELLE MESSE IN QUARTA DI COPERTINA

**1 D** 1<sup>a</sup> Domenica di Avvento

s. Eligio

**2 L**

s. Bibiana

**3 M**

s. Francesco Saverio

**4 M**

s. Barbara

**5 G**

s. Giulio

**6 V**

s. Nicola di Bari

**7 S**

s. Ambrogio

**8 D**

IMMACOLATA CONCEZIONE  
S. Messe orario festivo  
ore 15,30 fiorita

**9 L**

s. Siro

**10 M**

beata Vergine di Loreto

**11 M**

s. Damaso I Papa

**12 G**

beata Vergine di Guadalupe

**13 V**

s. Lucia

**14 S**

s. Giovanni della Croce

**15 D**

3<sup>a</sup> Domenica di Avvento

b. Marino

**16 L**

s. Adelaide

Inizio novena del  
SANTO NATALE

**17 M**

s. Olimpia

**18 M**

s. Lazzaro

**19 G**

s. Fausta

**20 V**

s. Liberato

**21 S**

s. Pietro Canisio

**22 D** 4<sup>a</sup> Domenica di Avvento

s. Francesca Cabrini

**23 L**

ss. Vittoria e Anatolia

**24 M**

Vigilia del S. Natale  
Ore 23,30 veglia del S. Natale  
al Crocifisso. Ore 24 S. Messa  
della mezzanotte in Parrocchia

**25**

NALE DEL SIGNORE

**26 G**

s. Stefano

**27 V**

s. Giovanni apostolo

**28 S**

ss. Martiri Innocenti

Ore 18,00 S. Messa  
per tutti i defunti dell'anno

**29 D**

SANTA FAMIGLIA

**30 L**

s. Giocondo

Abbraccio alla città ore 18,00

**31 M**

s. Silvestro

ore 18,00 Chiesa Parrocchiale  
S. Messa di Ringraziamento  
e Te Deum

## IMMACOLATA CONCEZIONE

8 dicembre ore 15,30 in Piazza "FIORITA"

## VIGILIA DEL SANTO NATALE

ore 23,30 veglia del S. Natale al Crocifisso  
ore 24 S. Messa della mezzanotte in Parrocchia



Cappella di Sant'Antonio abate



Quadro della Beata Vergine di Guadalupe

## Cappella di Sant'Antonio abate

Quest'ultima cappella fu fatta costruire dalla Compagnia di sant'Antonio, come ricorda la scritta "Societatis S. Antoni Aba expensis" nel 1775 ed è chiusa, come quella di fronte, da una cancellata. La statua del Santo è di **Filippo Scandellari** (1717-1801).

Sotto la predella dell'altare di Sant'Antonio, c'è una scala che conduce al cimitero sotterraneo della Chiesa; la collocazione di alcune tombe è contrassegnata sul pavimento da piccole croci di marmo. C'era inoltre un'uscita sul cimitero del Paese, posto un tempo a sinistra della Chiesa, recintato con un muro. Fu soppresso all'epoca di Napoleone, le mura vennero abbattute in epoca molto recente per far luogo alla piazza pubblica.

## Quadro della B.V. di Guadalupe

L'apparizione, il 9 dicembre 1531, della "Morenita" all'indio Juan Diego, a Guadalupe, in Messico, è un evento che ha lasciato un solco profondo nella religiosità e nella cultura messicana. L'evento guadalupano fu un caso di "inculturazione" miracolosa: meditare su questo evento significa oggi porsi alla scuola di Maria, maestra di umanità e di fede, annunciatrice e serva della Parola, che deve risplendere in tutto il suo fulgore, come l'immagine misteriosa sulla tilma del veggente messicano, che la Chiesa ha di recente proclamato santo.

## La grandissima tela dipinta ad olio della Cappella maggiore

Sulla sinistra altri due angioletti fanno capolino da una nube. Cinque cherubini completano le schiere angeliche. I cherubini sono stati qui raffigurati secondo l'iconografia rinascimentale, come testoline infantili alate, ma la tradizione può mostrarli anche come esseri con quattro facce e sei ali.

La parte superiore è di più facile lettura: la Vergine viene sollevata da tre angeli che stanno sotto di lei, un quarto, sulla destra, sembra voler liberare la salita dalle nuvole spingendole lontano. Due giovani angeli stanno teneramente vicino a Maria e sembra quasi che cerchino attenzioni e carezze.



I Santi della parte inferiore sono più difficili da riconoscere poiché non stringono in mano i loro simboli. Partendo da sinistra vediamo **San Pietro**, un **angelo** stringe in una mano una catena, allusione alla prigione di Pietro e le chiavi, di cui una è in terra. **Santa Maddalena De'Pazzi**, suora carmelitana, è riconoscibile dalla corona di spine. Il giovane a fianco è identificabile con **San Luigi Gonzaga** grazie alla cotta sopra la veste talare e il giglio. Chiudono la teoria un vescovo dalla barba bianca e un ragazzino alle sue spalle che regge in mano tre sfere d'oro; il Vescovo è **San Nicola da Bari**. Le tre sfere derivano dal racconto agiografico secondo il quale durante la notte di Natale il vescovo avrebbe regalato la dote a tre ragazze permettendo loro di sposarsi. Da questo episodio è nato poi Babbo Natale che, vestito di rosso come il vescovo, passa la notte di Natale a lasciare doni.



## ORARIO S. MESSE

**Dal 6 gennaio all'8 settembre  
e dal 15 settembre fino al 29 dicembre**

**Chiesa Parrocchiale**  
**Festiva:** 8,30 - 11,15 - 18,30  
**Feriale:** 8,30

**Santuario del Ss. Crocifisso**  
**Prefestiva:** 18,00

**Chiesa S. Clelia**  
**Festiva:** 10,00

**Convento dei Cappuccini**  
**Festiva:** 10,00 - 12,00  
**Prefestiva:** 18,30 • **Feriale:** 18,30

**Mesi di giugno, luglio e agosto**  
**Dal 9 giugno all'8 settembre:**  
8,30 in parrocchia,  
10,30 chiesa della Scania  
18,30 in parrocchia

**Mese di Settembre**  
Dal 15 settembre torna l'orario normale

**[www.parrocchie.it/castelsanpietroterme/santamaria/](http://www.parrocchie.it/castelsanpietroterme/santamaria/)**

**[www.donlucianosarti.it](http://www.donlucianosarti.it)**

**app ICLESIA**

**<https://www.melloncelli.it/streaming/san-pietro-terme/>**

# Parrocchia Santa Maria Maggiore

Via S. Martino, 49 - 40024 Castel San Pietro Terme - Bo - Tel. 051 941183 - e-mail: [santa.maria.maggiore@davide.it](mailto:santa.maria.maggiore@davide.it)